

GIUNTA REGIONE CAMPANIA -Assessorato al Bilancio-

VERBALE - Cessione spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, agli enti della regione Campania, ai sensi dell'art. 1, commi 122, 123, 124, 125 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e successive modificazioni.

Il giorno 11 giugno 2013, alle ore 12.30, si sono riuniti negli uffici dell'Assessorato al Bilancio della Regione Campania, siti al Centro Direzionale di Napoli - Isola C5, l'Assessore al Bilancio, dott. Gaetano Giancane, il dott. Ugo Bruni, Direttore dell'UPI Campania, giusta delega del Presidente in data 24.4.2013 che si allega, il dott. Francesco Paolo Iannuzzi, Presidente dell'ANCI Campania, ed il Dirigente del Settore Bilancio della Regione Campania dott. Bruno Rosati, al fine di definire, ai sensi dell'articolo 1, comma 138-bis, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, atteso che non risulta ancora costituito il Consiglio delle Autonomie Locali, i criteri di virtuosità e le modalità operative relative alla cessione di spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno 2013, agli enti della regione Campania, ai sensi dell'articolo 1, commi 122, 123, 124 e 125, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

In merito, si rappresenta coll'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, ha apportato rilevanti modifiche all'art. 1, commi 122, 123, 124, 125, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che si sintetizzano così come di seguito indicato:

- incremento degli spazi finanziari cedibili sia in favore delle province che dei comuni (comma 122);
- con riferimento agli spazi finanziari ceduti ai comuni, obbligo di assicurare almeno il 50 per cento degli stessi in favore dei comuni compresi tra 1.000 e 5.000 abitanti (comma 123);
- possibilità di far fronte al pagamento di obbligazioni di parte capitale assunte (comma 124);
- termine perentorio del 30 giugno 2013 per la comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze degli spazi finanziari ceduti a ciascun ente beneficiario (comma 125).

In ottemperanza alla disposizioni vigenti prima dell'entrata in vigore dell'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, che ha modificato l'art. 1, commi 122, 123, 124, 125 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, con delibera n. 150 del 27 maggio 2013 sono stati assegnati, entro il termine perentorio del 31 maggio 2013 previsto dalla stessa normativa allora vigente, spazi finanziari alle province ed ai comuni rispettivamente per euro 21.164.218,17 ed euro 63.492.654,50, per cui gli ulteriori spazi finanziari cedibili per effetto della sopravvenuta modifica legislativa risultano rispettivamente pari ad euro 33.651.273,25 alle province ed euro 100.953.818,55 ai comuni. Da quanto sopra, emerge che la differenza tra l'importo complessivo cedibile in base alla normativa sopravvenuta e quello già ceduto in vigenza della precedente normativa è pari a euro 12.487.055,08 alle province ed euro 37.461.164,05 ai comuni.

2 My

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dopo esaustiva discussione, si è convenuto di definire i criteri e le modalità di concessione del beneficio in favore delle province e dei comuni della regione Campania, così come di seguito indicato:

- cessione di spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ulteriori rispetto al proprio obiettivo programmatico annuale per l'anno 2013, pari ad euro 12.487.055,08, alle province, ed euro 37.461.164,05 ai comuni, quale differenza tra gli importi stabiliti dall'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64, e quelli assegnati per effetto della disciplina previgente che prevedeva il termine perentorio di scadenza della procedura al 31 maggio 2013, considerando che dette differenze scaturiscono dalla rideterminazione, come per legge, degli importi che nelle predette tabelle corrispondono all'83,33 per cento degli spazi finanziari cedibili.
- assegnazione ai Comuni tra 1.000 e 5.000 abitanti del 50 per cento dello spazio finanziario di euro 100.953.818,55, costituito dall'importo già assegnato e da una quota da assegnare non superiore a quella disponibile di euro 37.461.164,05, restando inteso che tale quota è la massima concedibile anche nell'ipotesi in cui non si raggiungesse la quota del 50 per cento, non potendo apportare modifiche alla ripartizione effettuata con la citata delibera n. 150 del 27 maggio 2013, adottata sulla base delle norme previgenti;
- ritenere confermata la richiesta effettuata dagli enti in sede di attribuzione degli spazi finanziari con D.G.R.C. n. 150/2013, integrabile con le stesse modalità stabilite per la precedente richiesta entro il termine perentorio di 7 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della deliberazione di Giunta Regionale concernente le modalità di cessione degli spazi finanziari in questione, in considerazione della circostanza che la nuova normativa fa riferimento non ai residui, ma alle obbligazioni di parte capitale assunte da pagare, attestando, in sede di istanza, la capacità dell'ente di far fronte nell'anno 2013 agli ulteriori pagamenti corrispondenti agli spazi finanziari richiesti;
- indicazione dei pagamenti effettuati in relazione agli spazi finanziari complessivamente ceduti dalla Regione agli Enti nel corso del 2013, fornendo apposita certificazione entro il termine perentorio del 31 gennaio 2014; la mancata certificazione entro il suddetto termine comporterà l'esclusione dalla concessione di spazi finanziari per l'anno 2014;
- considerare per ciascun ente, come importo richiesto la differenza tra gli spazi finanziari richiesti e gli spazi finanziari ottenuti come indicati negli allegati alla DGRC n. 150 del 27 maggio 2013 (salvo espressa revoca totale o parziale nel periodo stabilito) maggiorata dell'ulteriore importo eventualmente richiesto, in esito alla nuova assegnazione in atto. Si precisa che gli enti indicati nell'allegato C della citata delibera devono riformulare la richiesta anche relativamente a detti importi motivatamente esclusi a suo tempo dalla ripartizione. L'importo, come determinato nel presente alinea e riferito a ciascun ente, sarà preso in considerazione ai fini della cessione degli spazi finanziari disponibili mediante l'attribuzione di una quota proporzionalmente ridotta.

- resta stabilito che qualora l'accordo nella conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in esito a quanto riportato nel comma 123 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, come modificate dall'art. 1-bis del D.L. 8/4/2013, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge o

fonte: http://burc.regione.campania.it

giugno 2013, n. 64, introdurrà modifiche ai criteri sopra determinati, tali modifiche saranno recepite ed apportate autonomamente dalla regione.

Si dà atto che l'attuazione del presente accordo, secondo i criteri e le modalità nello stesso indicati, adottato con l'urgenza dettata dai ristretti limiti di tempo per la conclusione della procedura entro il 30 giugno 2013, resta subordinata alle determinazioni della Giunta Regionale in merito alla compatibilità degli spazi ancora cedibili con la programmazione di spesa per l'anno in corso.

Il presente verbale, chiuso alle ore 13.40, è redatto in tre esemplari, di cui uno alla Regione Campania, uno al rappresentante dell'UPI Campania ed uno al Rappresentante dell'ANCI Campania.

Napoli, Martedì 11 Giugno 2013

Per la Giunta Regione Campania

L'Assessore al Bilancio dott. Garago Giancane

Il dirigente del Settore Bilancio

dott. Bruno Rósati

In rappresentanza delle Autonomie Locali

Il Direttore de N

Il Presidente dell'ANCI Campania dott. Francesco Paolo Iannuzzi



Napoli 24 aprile 2013

Al Sig. Gaetano Giancane
Assessore al Bilancio e Finanze
della Regione Campania
Via S. Lusia Curta Driviacale 14.0 4
Napoli

Oggetto: DELEGA

Delego a sottoscrivere il Verbale di cessione degli spazi finanziari dalla Regione Campania ai Comuni il Dr. Ugo Bruni, Segretario Generale di questa Unione regionale delle province campane (UPI Campania)

Il Presidente (Sen. Pictro Langella)